

Firenze e il Mugello

La città le sue diverse anime ed i piccoli borghi del Mugello

Fascino del viaggio

Che strano posto Firenze, dove 24 milioni di presenze turistiche l'anno si concentrano in maniera puntiforme in uno spazio di pochissimi ettari, lasciando quote residuali a tanta parte di un territorio circostante molto bello e ricco di motivi di interesse: arte, paesaggio, originale socialità, gastronomia, tanto da essere diventato giustamente famoso. Famoso, ma in definitiva poco frequentato.

Noi proponiamo di unire ad una interessante e originale visita della città una puntata di conoscenza del Mugello, la valle che separa Firenze dall'Appennino, che, per quanto poco conosciuta, e oltre ad essere lo scrigno verde che è, ha molto contribuito a fare grande la città: non solo ne ha costituito per secoli il granaio, ma da qui si è mossa la famiglia dei Medici e singolarmente a questa terra è legata, per nascita o per l'intensa frequentazione, una schiera di personaggi che vanno da Cimabue a Giotto, dal Beato Angelico ad Andrea del Castagno e Benvenuto Cellini o Monsignor Della Casa.

Ancor più singolare poi, secoli dopo, nella "belle époque", la vicenda che ha visto il Mugello capitale del gusto Liberty, con le sue manifatture di decoratori ceramisti Art Nouveau, primo tra tutti il grandissimo Galileo Chini.

Plus solidale

Il viaggio si propone di offrire al viaggiatore la possibilità di uno sguardo trasversale rispetto ai flussi obbligati del turismo in una città come Firenze, Conosceremo e scopriremo una Firenze interculturale, grazie al progetto **Migrantour** passeremo per la città incontrando realtà commerciali e sociali impegnati nel modo dell'immigrazione.

Lanceremo uno sguardo attraverso i secoli sulla realtà di quella "accoglienza interna" riservata ai bambini abbandonati, cui Firenze ha dedicato un dei suoi più begli edifici rinascimentali nell'antico Ospedale degli Innocenti. Avremo anche un incontro con l'interessante esperienza dello **Sportello Ecoequo** del Comune, centro di coordinamento delle realtà cittadine che si dedicano alle buone pratiche di accoglienza, sviluppo sostenibile, consumo consapevole.

Ed ancora un pranzo da "**I ragazzi di sipario**", cooperativa sociale che gestisce un piccolo ristorante per un'altra esperienza di integrazione.

Nel Mugello andremo a conoscere due realtà impegnate nel sociale e non solo. [Il Villaggio La Brocchi](#), che dal 2000 lavora sulla formazione e l'avviamento al lavoro destinato alle famiglie con minori immigrate ed il podere [Aia Santa](#), luogo di realizzazione e formazione di modelli di vita sostenibili e solidali



PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno - domenica

Arrivo in autonomia a Firenze e sistemazione c/o la Foresteria Valdese o similare.

Nel primo pomeriggio incontro con la nostra guida, e visita di Piazza della Repubblica dove parleremo delle origini di Firenze e dei cambiamenti della piazza che hanno seguito le vicende politiche della città e d'Italia. Proseguiremo da Piazza Duomo per parlare della loggia del Bigallo che è stato un luogo importante per l'accoglienza degli orfani prima della costruzione dell'Ospedale degli Innocenti, per passare poi dalla via dei Servi e giungere nella Piazza della SS. Annunziata, sede dello Storico Istituto degli Innocenti. Possibilità di visita all'Istituto ed al piccolo interessantissimo museo. Termine della visita sulla terrazza panoramica.

Cena libera e pernottamento.

2° giorno - lunedì

Al mattino con la nostra guida passeggiata storica da Piazza della Signoria e il Bargello fino al perimetro delle antiche mura, con visita agli ambienti ristrutturati del vecchio carcere delle "Murate". Incontro con la realtà dello Sportello Ecoequo del Comune di Firenze dove ci parleranno delle loro attività. Visita al popolare mercato di Sant'Ambrogio.

Per pranzo ci recheremo da "I Ragazzi del sipario", cooperativa sociale in centro a Firenze.

Resto della giornata a disposizione e cena libera.

3° giorno - martedì

In mattinata trasferimento autonomo alla stazione in tempo utile per prendere il treno e raggiungere San Piero a Sieve. All'arrivo, incontro con i nostri referenti, sistemazione in albergo e successivo trasferimento a Scarperia in bus. Visita del paese, nell'elenco dei borghi più belli d'Italia, fondato ex novo dai fiorentini nel Medioevo, divenuto famoso per la caratteristica tradizione locale di artigianato dei ferri taglianti, tanto da giustificare la creazione di un bel museo dedicato, collocato all'interno del palazzo dei Vicari, il che ci consentirà di unire la visita dell'uno e dell'altro. Dopo il pranzo libero, si termina la visita del paese e si rientra col bus in albergo.

Cena in un ristorante specializzato in cucina fiorentina.

4° giorno - mercoledì

Colazione e spostamento in treno da San Piero a Sieve a Borgo San Lorenzo dove, dopo aver fatto un breve giro del paese, ci si reca a visitare il museo Chini, dedicato all'omonima manifattura che per una quarantina d'anni tra fine ottocento e novecento è stata uno dei centri più importanti d'Europa nella decorazione Art Nouveau. Dopo un pranzo leggero in ristorante, facciamo una breve e bella passeggiata fino al Villaggio La Brocchi, sede di una realtà di accoglienza per famiglie di profughi con minori legata all'Istituto degli Innocenti, visitato a Firenze, dove avremo un incontro di conoscenza.

Rientro in pulmino e cena libera.

5° giorno - giovedì

Colazione e poi nuovamente in treno da San Piero a Borgo San Lorenzo, dove si intraprende una facile escursione di un paio d'ore in piano lungo una bella pista pedonale che diventa poi quello che è chiamato "Il sentiero dei pittori" e che porta fino alla casa natale di Giotto. Pranzo libero al sacco e successivamente con una breve estensione, si raggiunge la piccola comunità dell'Aia Santa, ancora una volta una realtà molto particolare di accoglienza orientata ai minori in mezzo alle colline del Mugello, che accoglierà anche noi per farsi conoscere. Rientro in pulmino a San Piero. Cena libera.

6° giorno - venerdì

Dopo la colazione ci spostiamo in pulmino nella valle di Barbiana per intraprendere una camminata sui sentieri della Resistenza, che qui ha avuto una storia molto particolare, fino alla chiesa e alla canonica della frazione dove Don Lorenzo Milani aveva la sua scuola per i bambini dei montanari, che, se possibile, visiteremo. Pranzo libero al sacco. Nel pomeriggio rientro in pulmino a San Piero. Cena in ristorante.

7° giorno - sabato

In mattinata rientro a Firenze in treno.

VIAGGI SOLIDALI Società Cooperativa Sociale Onlus

Piazza della Repubblica 14 - 10152 TORINO
Tel.: +39 0114379468 - Fax: +39 0114379755
www.viaggisolidali.it - E-mail: info@viaggisolidali.it
PIVA: 08998700010 - Registro Imprese: 1016818
Iscrizione Albo delle Cooperative: A161747 del 05/01/2005
Licenza Agenzia Viaggi n. UL/2005/00000065/7 del 12/05/2005
Assicurazione RCT/RCO UNIPOL: polizza n. 149563032

Silver Winner of the 'Best Innovation by a Tour Operator' category
at the 2016 World Responsible Tourism Awards at WTM London



All'arrivo dopo aver lasciato i bagagli in struttura, incontro con il referente di Migrantour Firenze per scoprire insieme ad un accompagnatore interculturale una parte della città con un altro sguardo.

Un viaggio che parte da Piazza Santa Maria Novella, vicino alla stazione ferroviaria, sulle tracce dei viaggiatori di fine ottocento del Gran Tour intrecciandosi poi con quelle dei migranti di oggi in via Palazzuolo, via nota perché si alternano esercizi i cui gestori vengono dalla Nigeria, dai Balcani, dall'India, dal Marocco, dall'Africa, ad artigiani e vecchie trattorie tipiche fiorentine, così come associazioni di accoglienza per i migranti appena arrivati in città.

Pranzo e cena liberi.

8° giorno – domenica

Tempo a disposizione fino al rientro al proprio luogo di residenza.

NB: la scansione delle visite è da considerarsi indicativa e potrà subire variazioni in funzioni delle esigenze di programma. Un programma più definito verrà fornito a ridosso del viaggio.

DOVE SI DORME

Il pernottamento è previsto in piccoli hotel in camera doppia con bagno privato

COME SI FANNO GLI SPOSTAMENTI INTERNI

Gli spostamenti avvengono in modo autonomo a Firenze, con treno per raggiungere il Mugello e minibus privato per le escursioni .

DOCUMENTI E SALUTE

Necessaria la sola carta d'identità

